

BILANCIO DI IMPATTO 2025

Goldmann & Partners S.r.l. Società Benefit

Relazione annuale di impatto

redatta ai sensi dell'art. 1, commi 376-384, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208
Milano, giugno 2026

Anno di transizione strategica

Consolidamento della consulenza sostenibile e sviluppo operativo di RareMood. Il 2025 ha segnato una riallocazione crescente di tempo, competenze e investimenti verso RareMood, mantenendo al centro il benessere delle persone, la qualità dell'abitare e la selezione rigorosa di prodotti e filiere sostenibili.

Indice

Indice	1
Introduzione e contesto	2
Nota di conformità e metodo	2
Chi siamo.....	3
Le finalità di beneficio comune	3
Valutazione di impatto per aree.....	4
Governare d'impresa.....	4
Lavoratori e collaboratori.....	4
Altri portatori d'interesse	4
Ambiente e consumi 2025	5
RareMood: modello, criteri di selezione e impatto.....	6
Metodologia di selezione: le otto dimensioni della sostenibilità	6
Innovazione e intelligenza artificiale	7
Obiettivi 2025 e direzione 2026.....	7
Prospettive future e impegni	8
Conclusioni	8
Nota metodologica	9

Introduzione e contesto

Il Bilancio di Impatto 2025 di Goldman & Partners S.r.l. Società Benefit rende conto dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio e dell'impegno perseguito nel generare valore condiviso per persone, comunità, mercato e ambiente. La relazione è redatta in adempimento dell'obbligo previsto per le società benefit dalla Legge 208/2015 ed è allegata al bilancio di esercizio.

Il 2025 non è stato un anno di semplice continuità, bensì un anno di passaggio strategico. Goldman & Partners ha confermato il proprio nucleo distintivo — architettura sostenibile, progettazione bioclimatica, biofilia, consulenza strategica e cultura del benessere abitativo — e al contempo ha destinato una parte crescente delle proprie energie allo sviluppo di RareMood, progetto destinato a divenire sempre più centrale nel modello di attività della società. Il tratto che distingue Goldman & Partners è la capacità di non fermarsi alla consulenza, ma di portare la sostenibilità fin dentro le case e gli spazi delle persone: dal progetto, alla selezione dei prodotti su RareMood, fino agli spazi espositivi e divulgativi aperti al pubblico.

In un contesto ancora segnato da instabilità geopolitica, transizione climatica, pressioni economiche e crescente attenzione alla qualità reale delle filiere, la società ha proseguito coerentemente nel proprio percorso come Società Benefit e B Corp, confermando una visione dell'impresa fondata su competenza, responsabilità, rigore e capacità di orientare il cambiamento.

Messaggio chiave 2025

L'anno è stato segnato da una trasformazione operativa concreta: minore peso della struttura fisica, più lavoro agile, energia elettrica 100% rinnovabile certificata, forte investimento nel progetto RareMood e crescente impiego dell'intelligenza artificiale come leva di efficienza. In parallelo, la società ha rafforzato la propria presenza pubblica e divulgativa (culminata nella seconda edizione di Green Circle, 1.500 mq e 50 espositori curati direttamente alla fiera HOMI di Milano, con circa 35.000 visitatori) confermando una sostenibilità fatta non di dichiarazioni, ma di filiere, prodotti e artigiani reali.

Nota di conformità e metodo

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 1, comma 382, della Legge 208/2015 e ne segue la struttura prevista: (a) descrizione degli obiettivi, delle modalità e delle azioni attuate per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, con le circostanze che le hanno eventualmente rallentate; (b) valutazione dell'impatto generato secondo uno standard di valutazione esterno, articolata sulle aree previste dall'Allegato 5; (c) descrizione dei nuovi obiettivi per l'esercizio successivo.

Standard di valutazione esterno. La società adotta come standard di valutazione esterno il B Impact Assessment (BIA) sviluppato da B Lab, riconosciuto come riferimento dalla normativa italiana sulle società benefit e rispondente ai requisiti di completezza, indipendenza, credibilità e trasparenza dell'Allegato 4. L'esito certificato più recente è il punteggio di 144,1 conseguito nella ricertificazione B Corp del settembre 2024, valido fino a settembre 2027.

Aree di valutazione. La valutazione di impatto è organizzata sulle quattro aree dell'Allegato 5: governo d'impresa, lavoratori e collaboratori, altri portatori d'interesse, ambiente.

Responsabile dell'impatto. Ai sensi del comma 380, la funzione di responsabile dell'impatto è affidata al Presidente della società, Alessandro M. Cremona, cui competono il presidio del perseguimento delle finalità di beneficio comune e la supervisione della presente rendicontazione.

Pubblicità e fonti. La relazione è allegata al bilancio di esercizio, depositata presso il Registro delle Imprese e pubblicata sul sito della società. I dati ambientali derivano dalla fatturazione elettrica bimestrale e dal consuntivo condominiale di gestione; ove non diversamente indicato, gli altri dati sono di fonte interna.

Chi siamo

Goldmann & Partners S.r.l. Società Benefit è una realtà italiana attiva nel design sostenibile, nella consulenza strategica e nel Sustainable Project & Construction Management, con una consolidata specializzazione nei temi dell'architettura bioclimatica, della biofilia, della salubrità degli ambienti e della qualità degli spazi abitati. L'attività di progettazione e consulenza si rivolge in misura prevalente al settore delle abitazioni private, ambito nel quale la qualità dell'abitare e il benessere delle persone trovano applicazione più diretta e tangibile. L'attività come studio di progettazione prosegue secondo gli incarichi affidati dai clienti.

La società opera da anni con un approccio integrato che mette in relazione sostenibilità ambientale, benessere umano, cultura del progetto, efficienza economica e responsabilità sociale, nella convinzione che gli spazi influenzino in modo profondo la vita delle persone e che ogni scelta progettuale debba essere letta anche in termini di impatto sulla salute, sulla qualità della vita e sulla tenuta dei sistemi sociali ed ecologici.

Il presidio metodologico di questa impostazione è assicurato dal centro studi interno IRCAS (International Research Center for Applied Sustainability), che articola la propria ricerca su una pluralità di unità operative — dalla bioclimatica agli impianti, dall'LCA alle certificazioni, fino a ESG e SDGs — e cura l'analisi di coerenza delle attività con il purpose benefit, sulla base di oltre quindici anni di esperienza e di una banca dati di oltre 430 edifici analizzati.

Goldmann & Partners è B Corp dal 2017 e Società Benefit dal 2020 (in passato anche certificata ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, prima della scelta di concentrarsi sulla sola certificazione B Corp). Il punteggio di impatto è cresciuto nel tempo, dal 123,1 della valutazione del 2020 al 144,1 della ricertificazione del settembre 2024, che costituisce la base della certificazione vigente, valida fino a settembre 2027.

Le finalità di beneficio comune

Lo statuto della società (art. 3) individua, accanto allo scopo di lucro, le finalità di beneficio comune che ne orientano la gestione. La società le persegue operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e altri portatori di interesse, mediante un bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse di coloro sui quali l'attività ha un impatto. In sintesi, la società si impegna a:

- supportare l'avviamento e la gestione di realtà imprenditoriali il cui scopo sia in linea con i principi di evoluzione verso la sostenibilità ambientale e sociale;
- promuovere e diffondere pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni, per accelerare la trasformazione positiva dei paradigmi economici, di produzione, di consumo e culturali, verso la rigenerazione dei sistemi naturali e sociali;
- creare un ambiente di lavoro capace di valorizzare ciascun collaboratore come persona, favorendone lo sviluppo umano e professionale.

Tali finalità sono supportate dal centro di ricerca interno, focalizzato sulla sostenibilità e sulla circolarità applicata, per elaborare protocolli, casi studio, modelli e best practice utilizzabili nel lavoro quotidiano e per monitorare e misurare l'impatto. Le sezioni seguenti rendicontano i risultati 2025 secondo le quattro aree di valutazione di legge; le attività di RareMood, Green Circle e divulgazione costituiscono evidenza diretta del perseguimento di queste finalità.

Valutazione di impatto per aree

Governo d'impresa

Nel 2025 l'organizzazione di Goldman & Partners ha operato con una struttura snella, piatta e altamente qualificata. La presidenza è ricoperta da Alessandro M. Cremona — che riveste anche la funzione di responsabile dell'impatto — mentre la guida operativa, progettuale e strategica fa capo a Isabella Goldman, Managing Partner, riferimento sostanziale dell'attività quotidiana e dell'identità professionale della società. Completa la struttura di governo Clara Simonetti, Vice President.

La semplicità e la linearità della governance sono coerenti con la dimensione della società e ne favoriscono la rapidità decisionale e la trasparenza. Il perseguimento delle finalità di beneficio comune è integrato nelle scelte ordinarie di gestione ed è presidiato dal responsabile dell'impatto; la certificazione B Corp e il relativo standard di valutazione esterno fungono da quadro di riferimento e di controllo periodico dell'operato della società.

Lavoratori e collaboratori

Le persone stabilmente coinvolte nel 2025 sono inquadrare come collaboratori coordinati e continuativi e/o come professionisti con partita IVA, in quanto architetti iscritti all'albo. Oltre alla struttura di governo, hanno operato Francesca Vigone, Project Manager attiva fino a luglio 2025, e Silvia Bolzoni, con continuità di supporto operativo e organizzativo. La cessazione di una collaborazione a metà anno ha comportato una redistribuzione interna delle attività; in una struttura leggera ogni variazione produce effetti immediati sulla pianificazione, ma la società ha mantenuto continuità, capacità di esecuzione e chiarezza di posizionamento.

La valorizzazione della persona — esplicita finalità statutaria — si traduce in condizioni di lavoro concrete: possibilità di lavoro agile per almeno tre giorni alla settimana; spazi e servizi in sede (area cucina e punto di ristoro) e accesso alla palestra del complesso condominiale. Questo assetto sostiene flessibilità, benessere e conciliazione dei tempi, riducendo al contempo gli spostamenti casa-ufficio e l'impronta ambientale diretta.

La formazione è considerata componente strutturale del modello di qualità: nel 2025 le persone hanno dedicato in media almeno tre ore al giorno a studio, aggiornamento e ricerca — un investimento rilevante per una realtà di dimensioni contenute, coerente con un'identità fondata sulla profondità delle competenze. La formazione ha riguardato sia il patrimonio storico (architettura sostenibile, biofilia, materiali, benessere indoor) sia le nuove competenze richieste dallo sviluppo di RareMood e dall'impiego dell'AI, con approfondimenti anche di psicologia dell'architettura. A titolo di riferimento, le ore di formazione interna sono cresciute con costanza negli anni: 155 nel 2020, 162 nel 2021, 372 nel 2022, 385 nel 2023 e oltre 400 nel 2024.

Altri portatori d'interesse

L'impatto verso gli altri portatori d'interesse — clienti, merchant, artigiani, produttori, territorio e comunità professionale e culturale — si esprime attraverso la consulenza, il progetto RareMood, gli eventi e l'attività di divulgazione. Nel corso del 2025 la società ha sviluppato una rete crescente di relazioni con merchant, artigiani e produttori coerenti con i propri criteri di selezione, contribuendo a dare visibilità e voce a realtà meritevoli e a contrastare approcci superficiali o puramente di marketing alla sostenibilità.

La presenza pubblica è proseguita con un'intensa attività di divulgazione e formazione esterna. La Managing Partner Isabella Goldman ha tenuto, tra l'altro: un ciclo di dieci lezioni per il Milano Fashion District (CNMI — Camera Nazionale della Moda Italiana), per circa 25 ore complessive; un intervento al Blue Design Summit sulla sostenibilità nel settore nautico; una lezione su bioarchitettura e progettazione bioclimatica a Bologna; una lezione sui medesimi temi presso l'Accademia del Costume di Milano. Sul piano fieristico la società ha partecipato a Maison & Objet a Parigi (edizioni di gennaio e settembre) e ad Ambiente

a Francoforte, momenti essenziali di scouting e relazione con produttori e artigiani. Prosegue inoltre l'attività editoriale e divulgativa della società, oggi veicolata principalmente attraverso RareMood (raremood.com), che ne ospita anche la newsletter.

Green Circle — seconda edizione, HOMI Milano

L'iniziativa più distintiva del 2025 è stata la seconda edizione di Green Circle, lo spazio espositivo dedicato alla sostenibilità ideato, curato e organizzato direttamente da Goldman & Partners alla fiera HOMI di Milano. Su circa 1.500 mq gestiti integralmente dalla società, Green Circle ha riunito 50 espositori e un'ampia selezione di prodotti sostenibili, con la presenza fisica degli artigiani e dei produttori. Per quattro giornate si è proposto come un percorso espositivo e culturale aperto al pubblico, scandito da presentazioni e lectures, raggiungendo circa 35.000 visitatori. La compresenza degli artigiani ha reso tangibile, e non solo dichiarata, la qualità della filiera: un presidio concreto contro il greenwashing e un modello di divulgazione esperienziale difficilmente replicabile.

Ambiente e consumi 2025

I consumi diretti della società si sono mantenuti su livelli contenuti, coerentemente con il modello di lavoro agile e con la limitazione della presenza fisica in sede a una media di circa due giorni alla settimana. La sede di Milano è articolata in due unità all'interno del Condominio Orti Antichi (Piazza Mondadori 3) e beneficia di servizi centralizzati di riscaldamento, raffrescamento e gestione idrica, i cui costi sono ripartiti pro quota dal condominio sulla base del consuntivo di gestione 2025.

Energia elettrica. Nel 2025 il consumo delle utenze direttamente intestate alla società è stato pari a circa 1.850 kWh. Il dato è rilevato dalla fatturazione bimestrale; l'intera finestra disponibile (novembre 2024 – dicembre 2025) ammonta a 2.190,2 kWh, di cui 1.849,5 kWh riferibili ai bimestri dell'anno solare 2025. Il fornitore è stato A2A, con fornitura interamente coperta da energia da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzia d'Origine.

Utenza (POD)	Consumo 2025 (kWh)	Finestra nov 2024 – dic 2025 (kWh)
Unità D06 — IT012E00943045	1.442,0	1.706,8
Unità C02 — IT012E00926682	407,5	483,4
Totale	1.849,5	2.190,2

La copertura con energia 100% rinnovabile certificata porta sostanzialmente a zero le emissioni Scope 2 secondo l'approccio market-based. A titolo di riferimento, lo stesso consumo valutato con il fattore di emissione medio del sistema elettrico nazionale (approccio location-based, circa 0,25 kg CO₂e per kWh) corrisponderebbe a circa 0,46 t CO₂e: la scelta di una fornitura certificata rinnovabile rappresenta dunque una leva concreta di riduzione dell'impronta diretta.

Emissioni indirette (Scope 3). Le emissioni indirette della catena del valore sono limitate per scelta di modello. La società adotta da tempo una politica di utilizzo dei mezzi pubblici e del treno per gli spostamenti di lavoro, con i collaboratori che raggiungono la sede anche in bicicletta o a piedi; la partecipazione alle fiere è contenuta a una o due persone; la società non gestisce magazzino né logistica propria e RareMood non effettua spedizioni dirette, poiché la consegna al consumatore è curata dai singoli merchant. Una stima quantitativa dello Scope 3 (in particolare delle trasferte) sarà introdotta nelle prossime edizioni del bilancio, coerentemente con l'evoluzione degli standard di rendicontazione.

Emissioni dirette (Scope 1). I servizi di riscaldamento e raffrescamento della sede sono centralizzati a livello condominiale, con riscaldamento alimentato a gas. La quota di consumo imputata alla società nel 2025 è contenuta (costo del gas per riscaldamento di circa 189 euro). Trattandosi di un impianto condiviso

da oltre cento unità, ottenere una misurazione delle emissioni di gas serra a livello di edificio è di difficile attuazione: la società sollecita da tempo l'amministrazione condominiale affinché tali dati siano resi disponibili, così da poter quantificare in futuro anche questa componente.

Acqua. I dati idrici derivano dal consuntivo condominiale di gestione 2025. Il consumo di acqua fredda contabilizzato a carico della società è risultato pari a circa 0,24 mc, valore che conferma un'impronta idrica diretta del tutto marginale; le voci di acqua potabile (consumi, depurazione e canone pozzi) ammontano complessivamente a circa 55 euro. Il dato si colloca in continuità con il trend di contenimento degli anni precedenti (costo idrico di circa 324 euro nel 2021, 261 nel 2022 e 243 nel 2023).

Il contenimento dell'impronta ambientale non deriva da una compressione impropria dell'attività, ma da una sua diversa organizzazione, più sobria, efficiente e coerente con il purpose benefit: minori spostamenti, minore uso della sede, minore gestione di materiali fisici e maggiore digitalizzazione hanno consentito di ridurre l'impatto diretto senza intaccare la capacità di presidio, ricerca e sviluppo. Il dato 2025 si inserisce in un percorso pluriennale di riduzione costante dei consumi elettrici — 5.485 kWh nel 2020, 4.593 kWh nel 2022, 3.067 kWh nel 2023 e 1.849,5 kWh nel 2025 — reso possibile dalla progressiva digitalizzazione e dal ricorso strutturale al lavoro agile.

RareMood: modello, criteri di selezione e impatto

RareMood (raremood.com) è la piattaforma e il progetto con cui Goldman & Partners porta la cultura della sostenibilità dentro le case, attraverso una selezione rigorosa di prodotti per la casa e la persona sostenibili, artigianali e di alta qualità, a forte impronta culturale italiana. Nel 2025 la società ha destinato a RareMood un investimento significativo, proporzionato alla propria dimensione, in termini economici e di tempo manageriale, ricerca, relazione con i merchant, selezione dei brand e costruzione del posizionamento; la piattaforma è divenuta operativa all'inizio del 2026, ma la gran parte del lavoro strutturante è stata svolta nel 2025.

Come funziona RareMood

RareMood non vende direttamente al pubblico e non gestisce magazzino né spedizioni. La piattaforma seleziona e racconta prodotti e merchant e indirizza l'utente alla pagina del merchant, che cura il rapporto commerciale e la consegna. Il valore — e la responsabilità — di Goldman & Partners risiede nella selezione: una curatela che poggia sulla reputazione consolidata della società come operatore riconosciuto, su un track record di oltre trent'anni e sul lavoro del centro studi interno. RareMood agisce dunque come filtro culturale e strumento di distribuzione di cultura della sostenibilità, prima ancora che come canale commerciale.

L'impatto di RareMood non va letto soltanto in chiave commerciale. Il progetto orienta i clienti verso prodotti e marchi selezionati non solo per caratteristiche estetiche, ma per coerenza con criteri di qualità, sostenibilità, manifattura, autenticità e responsabilità, ampliando l'impatto della società oltre il perimetro classico della consulenza. Nel 2024 il catalogo contava oltre duecento oggetti e oltre cinquanta collaborazioni con realtà produttive ad alto valore artigianale; alla data di redazione i merchant attivi o stimati sono compresi tra circa 20 e 25, con un obiettivo di circa 100 entro l'autunno 2026 e circa 150 entro la fine del 2026.

Metodologia di selezione: le otto dimensioni della sostenibilità

La selezione di prodotti e merchant si fonda su una metodologia strutturata, sviluppata dal centro studi, che valuta ciascuna proposta lungo le otto dimensioni della sostenibilità del protocollo proprietario GEEA®: territoriale, sociale, ambientale, antropica, tecnologica, energetica, gestionale ed economica. A queste si affianca una valutazione qualitativa della filiera: compatibilità del prodotto con il benessere dell'utente finale e con la salubrità indoor; valorizzazione del lavoro umano e del sapere artigianale; capacità del merchant di

raccontare in modo autentico origine, processi e responsabilità assunte — presidio concreto contro il greenwashing. A supporto dello scouting e della classificazione la società impiega strumenti di intelligenza artificiale, sempre subordinati al giudizio umano.

Nel corso del 2025 è stata inoltre rafforzata la dimensione editoriale e divulgativa collegata alla piattaforma: l'attività di newsletter è oggi gestita interamente attraverso RareMood, concepita come strumento di racconto delle filiere, dei prodotti e dei valori promossi, affiancando alla funzione di curatela un presidio di contenuto e di orientamento del lettore.

Innovazione e intelligenza artificiale

Nel 2025 la società ha avviato un percorso sistematico di implementazione dell'intelligenza artificiale nelle aree in cui essa può generare valore concreto, con un approccio prudente ma ambizioso. L'obiettivo non è sostituire il giudizio umano, bensì aumentare la capacità di analisi, la velocità di elaborazione e l'efficienza operativa. L'AI è stata utilizzata come supporto alla ricerca, alla raccolta e organizzazione di dati, alla strutturazione dei contenuti, alla classificazione preliminare dei merchant e alla verifica di coerenza di informazioni e materiali, rivelandosi particolarmente utile nello sviluppo di RareMood.

L'integrazione dell'AI è governata da un principio di controllo umano: ogni esito rilevante — in particolare le decisioni di selezione e classificazione dei merchant — è validato dal centro studi e ricondotto alla responsabilità della società. La direzione per il 2026 prevede di ampliare l'uso dell'AI accompagnandolo con una governance dedicata e con metriche di efficacia, a tutela della qualità e della tracciabilità delle scelte.

Obiettivi 2025 e direzione 2026

La tabella seguente riepiloga gli obiettivi prioritari perseguiti nel 2025, le evidenze, lo stato di avanzamento e la direzione per l'esercizio successivo, in coerenza con quanto richiesto dall'art. 1, comma 382, lett. c) della Legge 208/2015.

Obiettivo	Indicatore / evidenza	Stato 2025	Direzione 2026
Consolidare il lavoro agile e alleggerire l'impronta operativa	Presenza media in ufficio non oltre 2 giorni/settimana; energia elettrica 100% rinnovabile certificata; consumi diretti contenuti	Raggiunto	Consolidare il modello e affinare il tracciamento dei dati (inclusa stima Scope 3)
Sviluppare RareMood come asse strategico e culturale	Investimento significativo; piattaforma preparata nel 2025 e operativa da inizio 2026	Raggiunto in misura significativa	Espansione della rete di merchant e consolidamento del posizionamento
Ampliare la rete di merchant e produttori coerenti	Merchant attivi/stimati 20–25 alla data di redazione	In progresso concreto	Circa 100 entro l'autunno 2026; circa 150 entro fine 2026
Presidiare formazione e aggiornamento continuo	In media almeno 3 ore/giorno dedicate a studio, ricerca e formazione	Raggiunto	Mantenere l'intensità formativa e strutturare la rendicontazione delle ore
Integrare l'AI nei processi adatti, con controllo umano	Implementazione trasversale a ricerca, contenuti,	Avviato e operativo	Ampliare l'uso con governance dedicata e metriche di efficacia

Obiettivo	Indicatore / evidenza	Stato 2025	Direzione 2026
	classificazione e verifica di coerenza		
Diffondere cultura della sostenibilità (divulgazione, eventi, presenza pubblica)	Green Circle (1.500 mq, 50 espositori, ~35.000 visitatori, HOMI Milano); fiere Maison & Objet e Ambiente; lectures CNMI, Blue Design Summit e accademie	Raggiunto	Consolidare Green Circle e ampliare presenza fieristica e attività editoriale
Mantenere la certificazione B Corp	Punteggio 144,1 (ricertificazione settembre 2024), valido fino a settembre 2027	Vigente	Avviare nel 2026 la gap analysis verso i nuovi standard B Lab in vista della ricertificazione 2027

Nota sulla certificazione B Corp. La certificazione vigente (punteggio 144,1, settembre 2024) è valida fino a settembre 2027 e copre quindi l'esercizio 2025. La società è consapevole che la ricertificazione avverrà sui nuovi standard B Lab, basati su requisiti — e non più su punteggio — e su verifica di terza parte; per questo intende avviare già nel 2026 un'analisi di allineamento, valorizzando la coerenza tra tali requisiti e il proprio modello.

Prospettive future e impegni

Per il 2026 la società si impegna a consolidare e potenziare le proprie attività lungo alcune direttrici prioritarie:

- estensione della formazione a enti terzi, attraverso corsi del centro studi e contenuti editoriali dedicati a istituzioni, università e ordini professionali;
- nuove metriche d'impatto, con l'introduzione di indici qualitativi legati al benessere psicofisico, alla qualità dell'abitare e alla rigenerazione urbana, e con l'avvio di una stima delle emissioni indirette;
- espansione del catalogo RareMood, anche con nuove categorie, partnership internazionali e rafforzamento della funzione di orientamento culturale del consumo;
- iniziative ad alto impatto sociale, tra cui borse di studio per studenti meritevoli in ambito architettonico e collaborazioni con progetti di housing sociale;
- consolidamento di Green Circle e della presenza fieristica e divulgativa, quali strumenti di diffusione di una sostenibilità verificabile;
- preparazione alla ricertificazione B Corp sui nuovi standard, con avvio della gap analysis nel 2026.

Conclusioni

Il 2025 è stato per Goldman & Partners un anno di trasformazione concreta. La società ha mantenuto intatto il proprio patrimonio di competenze nell'architettura sostenibile, bioclimatica e biofila e ha al contempo investito con decisione in una piattaforma capace di ampliare il raggio del proprio impatto: RareMood. Il contenimento dei consumi, la centralità del lavoro agile, l'elevata intensità formativa, l'implementazione dell'intelligenza artificiale e lo sviluppo di una rete crescente di merchant e produttori coerenti indicano una direzione chiara: una struttura più leggera, più selettiva, più culturale e più capace di orientare il mercato.

Goldmann & Partners prosegue il proprio percorso come Società Benefit e B Corp con una convinzione invariata: la sostenibilità non è una formula di rappresentazione, ma un metodo di lavoro, una responsabilità e una disciplina di scelta. Il futuro della società dipenderà dalla capacità di mantenere questa coerenza anche nella crescita; il 2025 dimostra che tale percorso è stato avviato in modo netto.

Nota metodologica

I dati di consumo riportati nella sezione ambientale derivano dalla fatturazione elettrica bimestrale (utenze A2A) e dal consuntivo condominiale di gestione 2025 (Studio Monti). Il dato relativo all'energia elettrica è espresso in kWh; i dati di acqua e di riscaldamento centralizzato sono tratti dal consuntivo condominiale e comprendono sia le quote di consumo sia le ripartizioni di costo. Lo standard di valutazione esterno adottato è il B Impact Assessment di B Lab. La relazione è redatta dal responsabile dell'impatto ed è allegata al bilancio di esercizio, depositata presso il Registro delle Imprese e pubblicata sul sito della società.